DOMENICA 29 MARZO

Culture ZOOM



FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

el giorno in cui An è stata sciolta nell'acido della tv, molti i commenti funebri, se non commossi, almeno partecipi. Non si spiega invece come mai nessuno si sia preoccupato dello scioglimento di Forza Italia, che giacerà insepolta all'interno del nuovo sedicente popolo. Noi ce ne faremo sicuramente una ragione, come dovranno farsene una ragione, in rappresentanza delle vecchie componenti, anche le deputate Lorenzin e Perina, che partecipavano l'altra sera alla

puntata di *Otto e mezzo* insieme al giornalista John Hooper, dell'*Economist*, giornale di destra, come ha voluto precisare lui stesso. Un tipo tosto, cui nessuna forza al mondo avrebbe potuto impedire di dire che «Berlusconi, se non fosse sceso in politica, sarebbe finito in prigione». La Lorenzin ha emesso gridolini di orrore che non hanno smosso l'inglese. Infatti, come ha detto lo stesso Berlusconi nel suo autopeana fondativo, da noi la rivoluzione liberale non è avvenuta, ma in Inghilterra sì.



Peter Fonda torna a «Easy Rider»

EVERGREEN La parola pensione lo fa «inorridire»: sono tanti i progetti ai quali Peter Fonda, il 69enne attore e regista americano sta lavorando e, fra questi, un documentario sul film che lo ha reso celebre, cioè «Easy Rider». Sarà un viaggio negli Stati Uniti visti attraverso gli occhi di un easy rider, appunto.

In pillole

TV: ADDIO A GIULIO MACCHI

È morto ieri a 91 anni nella sua casa romana Giulio Macchi, autore televisivo, regista e conduttore della Rai nella quale lavorò dalla fine degli anni Cinquanta, diventando popolare grazie alla rubrica *Orizzonti della scienza e della tecnica* con la quale fece conoscere al grande pubblico scienziati, ingegneri e architetti. Nato a Cantù nel 1918, Macchi viveva da tempo a Roma. I funerali domani alle 13 nella Chiesa degli artisti nella capitale.

L'EX IENA NOBILE DEBUTTA SU MTV

L'ex Iena Sabrina Nobile debutta da stasera alle 22.30 su Mtv Italia con un programma realizzato tramite telefonini e storie raccontate dagli spettatori: s'intitola *Nobile Mobile*.

ROMA, REQUIEM PER IL TEATRO

In Italia «si sta uccidendo il futuro». Chiamato all'appello dall'Apti, Associazione per il teatro italiano, lo spettacolo scende domani alle 16 in piazza Farnese a Roma per celebrare un requiem per la cultura e lanciare un nuovo appello contro i tagli della Finanziaria 2009. Con Simona Marchini, Massimo Ghini e Ascanio Celestini, cui è affidata l'orazione funebre. Ci saranno, tra i tanti, Carla Fracci, Maria Rosaria Omaggio, Favino, Piovani... Info su www.perilteatroitaliano.it

II Tempo



Oggi

NORD molto nuvoloso o coperto con precipitazioni. Dal pomeriggio attenuazione dei fenomeni.

CENTRO molto nuvoloso o coperto su tutte le regioni con precipitazioni diffuse.

sub molto nuvoloso su tutte le regioni con temporali sparsi.



Domani

nuvoloso con precipitazioni diffuse e localmente consistenti. In attenuazione in serata.

CENTRO irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni con locali deboli piogge sulla Sardegna.

nuvolosità irregolare a tratti intensa con rovesci sparsi.



Dopodomani

NORD nuvoloso su tutte le regioni con piogge sparse su Piemonte, Emilia Romagna e Liguria.

CENTRO nuvoloso su Sardegna e regioni centrali con precipitazioni anche consistenti.

sparsi; tendenza a miglioramento.

NANEROTTOLI II coraggioso

Toni Jop

Finalmente un gesto di coraggio smarcante e ce ne appropriamo scippandolo alla cronaca politica: qualcuno ha rotto il silenzio e giudicato Ernesto Che Guevara «un san-

guinario assassino». L'insindacabile giudizio storico-etico è stato pronunciato dal palco del congresso Pdl da Giovanni Donzelli, segretario di Azione Giovani e gliene siamo grati perché era ora di smetterla con questa ignobile mitizzazione. Al coraggioso Donzelli suggeriamo di prendere in considerazione anche altre figure irresponsabilmente incensate dalla cultura e dagli altari della sinistra. Prendi Gramsci, ad esempio. Stava in gale-

ra, quindi era un galeotto e un galeotto è un criminale, poche balle, non rispettava le leggi, altro che fine intellettuale. Un altro che, se se ne fosse rimasto a casa sua a badare alla famiglia, non gli sarebbe successo niente. Come a Matteotti, un sobillatore, un eversivo che se ne andava in giro di notte da spaccone dicendo che non aveva paura di nessuno. E quel comunista di Pasolini? Vergognoso, non è vero?